

Villa Pesenti Agliardi

Parco informale di collezione, Paladina (BG) - Lombardia

"La villa è opera dall'architetto Leopold Pollack, incaricato dal conte Pietro Pesenti nel 1798. Il Pollack ideò un progetto di reinterpretazione in chiave neoclassica di una preesistente dimora seicentesca, non separabile dal notevole parco. Realizzò quindi un complesso unitario composto di casa, giardino e contesto urbanistico esterno concepito come un giardino paesaggistico neoclassico lombardo, qualificato da alcune architetture minori, dal disegno dei percorsi e dalle alberature storiche." Tra le rarità botaniche che caratterizzano il parco, si segnalano Cedrus spp., Cinnamomum camphora, e una sequoia secolare, il cui tronco ha una circonferenza che supera i 6,5 metri e un'altezza di 25.

"The villa was restored in 1798 by the architect Leopold Pollack, on behalf of Count Pietro Pesenti. Pollack The project devised a neoclassical reinterpretation of a pre-existing seventeenth-century house, not separable from the remarkable park. He realized then a whole unit consisting of house, garden and outdoor urban environment designed as a landscaped garden neoclassical Lombard, qualified by some architectures minors, from the design of trails and historic trees. "

Indirizzo	Via Agliardi, 8 - 24030 Loc. Sombreno Paladina (BG) - Lombardia
Telefono	035 542975; 035 225422; 333 4273799
E-mail	info@apgi.it
Accessibilità	sì - accessibile con permesso
Orari Apertura	Visitabile previo appuntamento, per gruppi di 15 persone.
Costo ingresso	Intero: 9 euro.

Descrizione

Il tema del giardino è ispirato alle finalità di questa dimora, visualizzate simbolicamente dalle scritte latine e dalle due statue inserite in nicchie sulle testate delle ali: l'Agricoltura e l'Ospitalità. Giardino utile quindi, arricchito da significativi monumenti, come l'Obelisco alla Libertà e il Tempio del Silenzio, destinato a dilettere i proprietari e gli ospiti. A Giovan Battista Agliardi spetta la commissione di una nuova sistemazione in chiave romantica del giardino, a partire dal 1880, con la piantumazione di essenze di pregio ed esotiche, come piante di canfora, cedri dell'Himalaya e sequoie, una delle quali ancora oggi esistente, e altre essenze.

Strutture architettoniche

Cappella
Obelisco
Tempietto
Scalone monumentale
Statua

Cenni storici

Notizie storiche

Situata ai piedi delle colline a dieci chilometri da Bergamo, la seicentesca Villa Pesenti-Agliardi fu ampliata e modificata tra il 1796 e il 1800, su incarico del conte Pietro Pesenti, da Leopold Pollack, con un progetto innovativo di reinterpretazione in chiave neoclassica sia della dimora che del giardino. L'edificio, articolato simmetricamente ad U, presenta una facciata principale avente un corpo centrale leggermente sporgente, caratterizzato, al piano terra, da grandi aperture ad arco e, ai lati, da due ali minori che delimitano, senza "chiudere", la corte centrale. Il progetto non fu realizzato completamente ed il giardino venne successivamente reinterpretato in chiave romantica. Dopo la prematura scomparsa nel 1826 di Pietro Pesenti, la villa pervenne alla nipote Marianna Agliardi. Alla morte di questa, nel 1875, sposata al conte



Paolo Agliardi, la villa passò al figlio Giovanni Battista. All'interno della residenza è un monumentale scalone, che conduce alle sale riccamente arredate e decorate da affreschi opera di D. Ghirlandi e V. Bonomini, e da pregevoli papiers peints, raffiguranti scene di caccia e fantasiose vedute di Parigi e Istanbul. La villa è entrata a far parte del circuito dell'Associazione Dimore Storiche Italiane ed è adibita ad eventi e ricevimenti.

Epoca: XVIII-XIX

Progettisti ed esecutori

Leopold Pollack (progettista)

Bibliografia

G.P. Agliardi, Storia d'un giardino: 200 anni tra immagini sognate e immagini reali, in AA.VV., I grandi Alberi. Monumenti vegetali della terra bergamasca, Bergamo, 2006.

Localizzazione

Superficie: 120.000 mq

Latitudine: 45.727773

Longitudine: 9.612730

Altre informazioni

Condizione giuridica: Proprietà Privata

Provvedimento di tutela: L. 364/1909, art. 5: 1914/07/10;L.1089/1939, artt. 2, 3: 1986/11/24

Set features

Film Commission di riferimento: Lombardia Film Commission

Disponibilità elettrica: NO

Disponibilità acqua: Sì

Bagni: Sì

Accesso Carrabile: Sì

Set già utilizzato: NO

Dettagli facilities:

Parcheggio disponibile all'esterno della villa. Disponibilità di sale interne per ospitare camerini e attrezzature.

